



Federazione Regionale USB Veneto

Oggetto: controlli esterni affidati ad un unico Lavoratore.

RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

FEDERAZIONE PUBBLICO IMPIEGO VENEZIA

ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (CUB)

Via Camporese 118/93 – 30170 Venezia-Mestre tel.0415329706 fax 0415314446 e-mail
rdbvenezia@libero.it

Venezia, 13 novembre 2007

Direzione Regionale Del Veneto Alla c.a. del Direttore Regionale Dott. Ildebrando
Pizzato

E, p.c., Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Accertamento Alla c.a. del Direttore
Dott. Villiam Rossi

Ai Direttori Degli Uffici locali Veneto

Ai Lavoratori della regione



Venezia, 27/11/2007

Oggetto: controlli esterni affidati ad un unico Lavoratore.

Si sta sviluppando negli uffici della regione, ivi compresa codesta Direzione Regionale, una metodologia di lavoro che prevede accessi e controlli esterni presso i contribuenti non più affidati ad una coppia ma ad un singolo Lavoratore.

Accessi esterni finalizzati ai controlli per emissione di scontrini, verifiche d'esistenza, studi di settore, verifiche o ispezioni di carattere generale.

Siamo certi che a nessuno sfuggano i gravi rischi connessi ad una tale metodologia di lavoro: non solo viene meno il supporto professionale di un collega, ma soprattutto si priva il Lavoratore di quegli elementi di tutela e garanzia anche eventualmente testimoniale che la presenza di un collega ha da sempre costituito.

Elementi che viceversa non mancherebbero al contribuente, visto che il controllo avviene nella sede dell'azienda.

In caso di contestazioni o denunce di natura civile o penale da parte del contribuente, chi potrebbe tutelare il Lavoratore, chi potrebbe averne soltanto la mera possibilità visto che, essendo solo, nessuno, supponiamo nemmeno l'Agenzia, potrebbe avere alcun elemento per poter escludere aprioristicamente la veridicità delle accuse?

Ci chiediamo, temendo di conoscere la risposta, se il dover affrontare un singolo verificatore non possa anzi costituire incentivo a tali comportamenti accusatori da parte del contribuente.

Ad appesantire ulteriormente il quadro è intervenuto l'atto di indirizzo consegnato all'Aran per il rinnovo del nostro Contratto di comparto, e che lascia intravedere addirittura la volontà di Parte Pubblica di un inasprimento sanzionatorio nei confronti dei Lavoratori "in caso di procedimenti penali...relativi a reati contro la pubblica amministrazione...ad evitare qualsiasi lesione del legittimo affidamento del cittadino nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione" (pag.5,para grafo 5.2 "Procedimento disciplinare").

Crediamo che non possa sussistere alcuna motivazione che consenta di esporre consapevolmente a tali evidenti rischi personali il singolo Lavoratore.

Riteniamo che il perseguimento degli obiettivi e la lotta all'evasione, soprattutto nel momento in cui si agisce per assicurare giustamente la massima incisività dei controlli,

debbano essere affrontati col massimo sforzo di tutti ma senza rinunciare alle giuste garanzie e compromettere le minime tutele per i Lavoratori che ne sono i protagonisti.

Per quanto sopra chiediamo un intervento immediato in merito che impedisca nuove richieste di controlli esterni in capo ad un unico Lavoratore.

In attesa di cortese sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

p. RdB Cub

Agenzie Fiscali Veneto